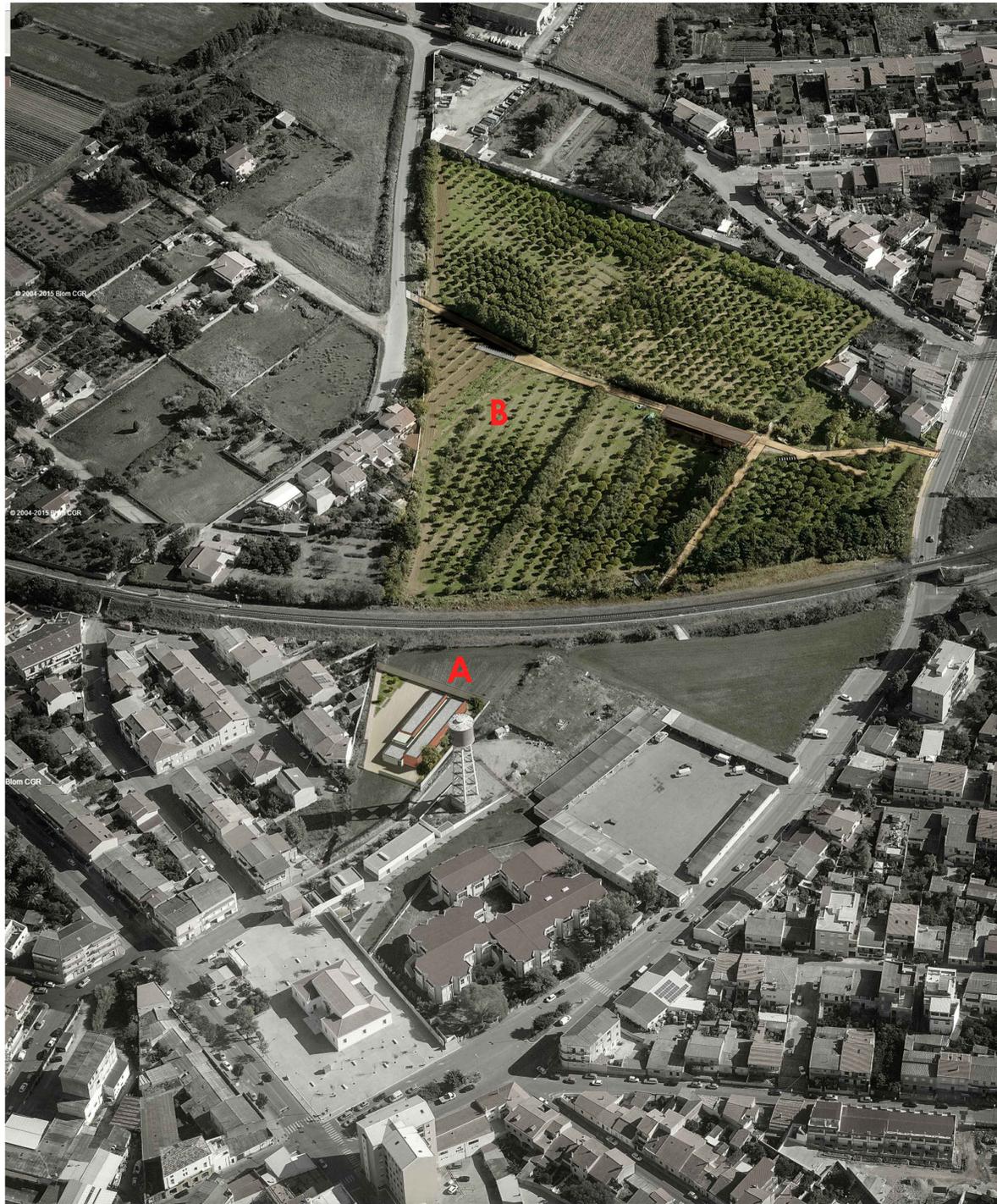
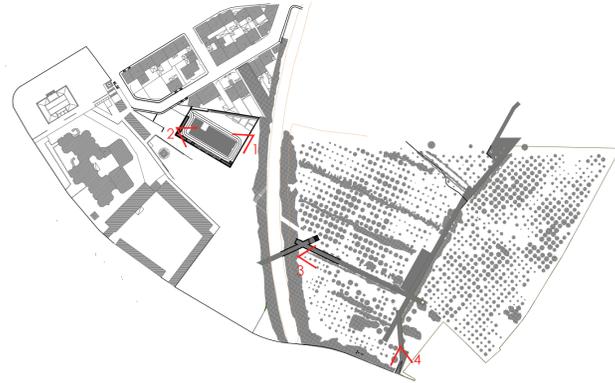


L'intervento generale prevede la realizzazione di un edificio con destinazione d'uso archivio un parco nell'area occupata dal frutteto.

A completare il progetto di valorizzazione del luogo, il parco, secondo stralcio funzionale, la cui proposta progettuale nasce dall'opportunità di fare dell'area A.S.L. di via Marconi una cerniera tra diversi ambiti urbani e territoriali. L'obiettivo è stato quello di creare una nuova polarità urbana, capace di porsi a sistema con il resto dei progetti del programma "Oristano Est", ma anche configurarsi come attrattore attorno al quale riorganizzare gli ambiti periferici attualmente privi di funzioni. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere un intervento di ricucitura della trama verde, superando le evidenti barriere, quali per esempio la linea ferroviaria.

Attualmente l'area ospita filari di albero da frutto con andamenti trasversali, specie arboree ornamentali e un orto. Nello stato di fatto i percorsi sono strutturati all'interno dei filari e i due stradelli più ampi, con andamento Nord-Sud e Est-Ovest, attraversano l'area coltivata trasversalmente e longitudinalmente. Il progetto

per la fruizione del frutteto si articola secondo micro-interventi atti a non snaturare il disegno ormai consolidato del frutteto. Lo scopo è attrezzare l'area per le attività ludiche e didattiche che in parte già avvengono sul sito. Il progetto si ancora all'esistente, segue i tracciati segnati dall'uso introducendovi nuovi significati spaziali. La lettura e il rilievo dei sentieri e dei percorsi interni alla struttura del frutteto ha guidato la progettazione dei nuovi spazi di attraversamento e stasi nell'habitat del frutteto. Per questo scopo sono stati predisposti piccoli dispositivi spaziali articolati lungo i due stradelli già esistenti e nel campo, secondo una logica dell'"insinuazione" più che della "sovrapposizione". Nel rispetto delle specie vegetali esistenti si articolano diversi spazi per la sosta, per il ristoro, per attività didattiche, tutte segnate dall'introduzione di specie arbustive di piccola e media taglia scelte in base alla stagionalità e alla colorazione della loro fioritura, in modo da predisporre un paesaggio cangiante nel tempo.



Vista a volo d'uccello sulle aree di progetto

INTERVENTO A



VISTA 1 _ RAPPRESENTAZIONE 3D - ARCHIVIO



VISTA 2 _ PROSPETTO NORD-OVEST

L'edificio per l'Archivio A.S.L. palesa almeno due temi progettuali su cui la nuova architettura si articola.

Il primo riguarda il ruolo urbano che esso assume. Per funzione, non è un edificio adibito all'uso pubblico e per questo motivo non partecipa a processi di attivazione urbana intesa come costruzione di una centralità o di un attrattore per usi collettivi; esso è piuttosto un edificio introverso, rivolto al suo interno, protettivo verso ciò che custodisce. Nonostante questo carattere, l'Archivio ha un ruolo rilevante dal punto di vista urbano, ruolo che deriva dalla sua posizione, dal suo orientamento e dai rapporti morfologici che costruisce con gli elementi dell'immediato intorno.

L'edificio si attesta sulla giacitura di Via Pintus determinandone la prosecuzione ideale nel parco previsto dalle prossime azioni per "Oristano Est". Ricostruisce il fronte della percorrenza a continuazione della successione di edifici che ne lambiscono i margini. Del parco costruisce il bordo a Nord, e, pur non facendone parte, ne direziona l'andamento Est-Ovest, costruendo un fronte che accompagna i percorsi trasversali e gli assi visivi sino al futuro attraversamento della ferrovia, porta per Parco del frutteto.

Il secondo tema progettuale si snoda sulla natura stessa dell'edificio, della sua tipologia e delle sue future funzioni. L'edificio di progetto ospiterà l'Archivio della A.S.L. dedicato alla conservazione e catalogazione di documenti sensibili per un ciclo di 50 anni sino alla fase di scarto. Non si tratta dunque di un archivio a libera consultazione, aperto al pubblico e con personale stabile. Si tratta di un archivio di deposito, aperto solo nei momenti di carico e scarico dei materiali e in quelli di consultazione da parte degli organi preposti. Ne deriva un carattere architettonico introverso, silenzioso, rivolto al suo interno, carattere palesato dalla presenza di poche bucaure, dalla luce proveniente dall'alto, dall'utilizzo di materiali opachi e massivi.

La specificità della committenza e le sue esigenze, hanno arricchito il programma funzionale: non solo un "contenitore" con uffici e servizi, ma un edificio che comunichi, rappresenti, dia forma al luogo della conservazione.

L'edificio è formato da tre volumi compatti: due volumi in mattoni faccia vista ai quali è affiancato un volume più basso in cui si predispongono gli uffici del personale. Lo spazio interno che ospita l'archivio ha una sezione variabile che, modulando gli interpiani, consente di realizzare delle finestre a nastro in copertura che misurano l'ingresso della luce e la diffondono.

L'edificio e le sue zone di pertinenza sono racchiusi nel "recinto" che li delimita dal parco adiacente.

La scelta del trattamento di facciata verde su materiali (mattoni faccia vista e intonaco) che, se da una parte enfatizzano il carattere d'introversione dell'edificio, dall'altra si rifanno a una tradizione locale ancora rintracciabile nell'immediato intorno (Torino piezometrico) e nei quartieri limitrofi (Ceramiche Alquati).

INTERVENTO B



VISTA 3 ACCESSO AL PARCO - VIA MARCONI



VISTA 4 _ ACCESSO AL PARCO - IL SOTTOPASSO

PROGETTO PRELIMINARE
Valorizzazione area ASSL via Marconi
Realizzazione di un edificio con destinazione archivio cartaceo (progetto stralcio funzionale esecutivo) e di un parco didattico denominato "vecchio frutteto"

Comune di Oristano

COMMITTENTE
Comune di Oristano

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Antonio Vacca

PROGETTISTI
Arch. Tonino Tola (Capogruppo)
Arch. Mario Casciu
Ing. Giame Cabras

via Cagliari 165
09170 Oristano
Tel: +390783 300275
Fax: +390783 300275
e-mail: tonitola@gmail.com



Tonino Tola

IMMAGINI DEGLI
INTERVENTI
STATO DI
PROGETTO

T12

MAGGIO 2017